

# CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

P.zza Caduti, 8  
C.A.P. 31021

PROVINCIA DI TREVISO

Codice fiscale 00565860269  
Partita IVA 00476370267

tel. 041/593.01.11 - fax 041/593.02.99

---

## **Relazione del Segretario Generale ai sensi dell'art. 147 – Bis del T.U.E.L. e articoli 42 e 43 del vigente regolamento di contabilità e dei controlli interni. Anno 2018.**

La presente relazione sull'attività riferita agli atti e procedimenti dell'anno 2018 è predisposta in attuazione dell'art. 147-bis del T.U.E.L., così come modificato dal D.L. 174/2012, convertito con Legge 213/2012.

Si riporta per una più agevole interpretazione la breve premessa relativamente alla normativa di riferimento indicata anche per gli anni precedenti.

Il sistema dei controlli interni previgente era disciplinato dall'art. 147 del D.Lgs. 267/2000, che riprendeva in parte le disposizioni del D.Lgs. 286/1999 in materia di riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche.

Con la riforma introdotta dall'art. 3 del D.L. 174/2012 è stato previsto un rafforzamento del sistema dei controlli interni ed integralmente sostituito l'art. 147 del TUEL con l'introduzione degli artt. 147 bis, ter, quater e quinquies.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa cui fa riferimento la presente relazione annuale, introdotto da tale ultima riforma normativa, avviene in una fase temporale successiva rispetto a quella di adozione dei provvedimenti, ovvero dopo che gli stessi hanno acquisito efficacia, ed è volto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa, ovvero l'assenza di vizi o cause di nullità, che ne possano compromettere l'esistenza e la validità nonché l'adozione degli atti nel rispetto dei principi, delle disposizioni e delle regole generali che presiedono la gestione del procedimento amministrativo e le tecniche di redazione degli atti amministrativi.

Le attività connesse al controllo successivo di regolarità amministrativa hanno lo scopo di assicurare la regolarità e correttezza dell'attività propria dell'Ente e di ottenere un miglioramento costante della qualità con le seguenti finalità:

- rilevare la legittimità dei provvedimenti e registrare gli eventuali scostamenti rispetto alle norme vigenti, monitorare e verificare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati;
- prevenire il formarsi di patologie dei provvedimenti, al fine di ridurre il contenzioso;
- consentire, ove possibile, il tempestivo, corretto ed efficace esercizio del potere di autotutela;
- migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano massima imparzialità;
- attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di tipologie di atti;
- costruire un sistema di regole condivise per migliorare l'azione amministrativa;
- impostare un sistema di collaborazione con le singole strutture dell'ente per il continuo aggiornamento delle procedure;
- aumentare la trasparenza dell'azione amministrativa;

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 147-bis, comma 2 del D.lgs. 267/2000 vengono sottoposte a controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Il controllo di regolarità amministrativa viene svolto nel rispetto del principio di separazione tra funzione di indirizzo e compiti di gestione ed è strutturato come strumento con funzioni collaborative, finalizzate ad un complessivo e generale miglioramento della qualità delle attività svolte dall'ente.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 28.09.2018 è stato approvato il nuovo Regolamento di contabilità e dei controlli interni: sono state introdotte le nuove disposizioni interne in attuazione del mutato ordinamento contabile ed aggiornata la disciplina dei controlli interni, introdotta con le precedenti deliberazioni del Consiglio Comunale n. 102 del 20.12.2012 e n. 56 del 28.11.2013.

La metodologia per l'attività di controllo da parte dell'apparato amministrativo è stata approvata con la deliberazione della Giunta comunale n. 119 del 07.05.2013 in seguito all'applicazione all'interno dell'ente di tali nuove normative.

In sede di riorganizzazione dell'ente si è attuata nell'anno 2016 la concreta formazione di un gruppo di lavoro intersettoriale, per la strutturazione a regime di un'unità di controllo permanente, che potesse svolgere attività di controllo e, contestualmente, attività propositiva volta a promuovere presso i diversi settori di attività la progressiva uniformità delle procedure e la standardizzazione degli atti anche in attuazione a misure specifiche in materia di anticorruzione.

Tale attività, proseguita nell'esercizio 2017, ha visto nel corso dell'esercizio 2018 la consolidazione delle modalità di monitoraggio da parte dell'unità operativa trasversale tra i diversi settori, a supporto del Segretario generale, per le periodiche attività di controllo successivo interno.

Anche per l'anno 2018 sono stati confermati nell'unità di lavoro intersettoriale gli operatori già dedicati all'attività nell'esercizio precedente, individuati in collaborazione con il personale dirigente in modo da garantire la presenza di diverse professionalità, in considerazione della tecnicità e complessità dei vari procedimenti oggetto dell'attività dell'amministrazione che vengono di volta in volta sottoposti al controllo successivo. Contestualmente si è proseguita una attività di integrazione delle previsioni in materia di anticorruzione e trasparenza con gli altri processi di programmazione e gestione e, con riferimento all'oggetto, con il sistema dei controlli interni, in modo da favorire un controllo contestuale degli atti sotto i diversi aspetti della legalità e del rispetto delle specifiche disposizioni in materia di trasparenza.

Nel corso delle sessioni di controllo sono state selezionate per l'anno di riferimento n. 48 determinazioni di impegno di spesa. Nel corso dei controlli effettuati non sono state riscontrate irregolarità, come si evince dalle schede controlli redatte, allegate alla presente, cui si rinvia per la visione dell'attività svolta.

Per l'individuazione degli atti da controllare, si è proceduto, come previsto, all'estrazione casuale delle determinazioni di impegno di spesa, così come previsto dalla norma, attraverso un generatore di Lehmer, ovvero sia un generatore congruenziale moltiplicativo:  $X_{k+1} = (a X_{k+c})$ .

Analoga procedura è stata adottata per l'individuazione di deliberazioni di Giunta comunale, selezionate nel numero di 18. Nel corso dei controlli effettuati non sono state riscontrate irregolarità, come si evince dalla scheda controlli redatta, allegata alla presente.

Analoga procedura è stata adottata per l'individuazione di contratti, selezionati nel numero di 1 in considerazione del contenuto numero di atti di riferimento. Nel corso dei controlli effettuati non sono state riscontrate irregolarità, come si evince dalla scheda controlli sopraccitata.

Il lavoro di controllo operato a livello intersettoriale, oltre a garantire una verifica sulla correttezza degli atti e dei procedimenti casualmente selezionati, consente un automatico e graduale "travaso" di competenze tra personale con diverse professionalità e sensibilità, legate alla rispettiva sfera di attività, una graduale uniformazione degli atti e dei comportamenti nei diversi settori dell'ente ed

una spontanea promozione di buone pratiche condivise e proposte in occasione delle sessioni di controllo. Si è valutato in sede di conferenza dei dirigenti che tale modalità rappresenti una buona prassi nel contesto lavorativo e vada pertanto ulteriormente favorita.

Parimenti si ritiene necessario proseguire, come esposto nelle precedenti relazioni, nelle attività tese alla promozione della collaborazione e responsabilizzazione di tutto il personale dipendente, al fine di strutturare un'organizzazione del lavoro che promuova il rispetto della legalità e la gestione del rischio di corruzione come parte integrante del processo decisionale e non come attività meramente ricognitiva e diventi un processo di miglioramento continuo e graduale. Tale attività va costruita soprattutto nel contesto del lavoro quotidiano, unitamente agli operatori, essendo comunque presenti notevoli limitazioni all'organico in forza in relazione alle numerose e gravose esigenze di servizio da soddisfare, nel cui contesto è indispensabile effettuare anche le necessarie attività di monitoraggio.

A tal fine si evidenzia la fondamentale importanza di proseguire per le successive annualità nello specifico percorso della formazione di tutti i soggetti coinvolti per favorire la conoscenza e l'attuazione delle disposizioni e previsioni normative nelle materie più sensibili, formazione che, unitamente all'attuazione delle attività di controllo di regolarità sugli atti, può favorire e garantire un adeguato e costante livello di trasparenza a garanzia della legalità dell'azione amministrativa ed un concreto sviluppo della cultura dell'integrità, promossa dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione.

Per completezza si ricorda che nei mesi di giugno e dicembre i diversi Settori hanno effettuato il monitoraggio del rispetto dei tempi dei procedimenti relativamente al primo ed al secondo semestre 2018. Tale monitoraggio, introdotto dalla normativa anticorruzione in considerazione della rilevanza della corretta gestione dei termini dei procedimenti per una correttezza dell'azione amministrativa, è finalizzato a verificare la correttezza e legalità dei tempi di risposta degli uffici dell'ente rispetto a quanto stabilito dalle rispettive disposizioni normative e di regolamentazione interna dell'ente. Tale verifica risulta di utilità per i diversi settori anche al fine di riconsiderare le diverse attività e servizi nell'ottica di un miglioramento sotto il profilo dei tempi di attraversamento delle pratiche all'interno dei diversi uffici. I resoconti del monitoraggio sono stati regolarmente pubblicati nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

In merito al monitoraggio dei tempi procedurali, nel corso del 2018 sono proseguite, nel contesto della riorganizzazione dell'ente, le attività per la revisione e l'aggiornamento dei procedimenti amministrativi, finalizzata anche ad una rivisitazione dei tempi procedurali oltre che ad una successiva rimappatura dei processi e dei rischi all'interno del piano anticorruzione. Tali attività risultano ancora in corso nel contesto del processo di riorganizzazione, in relazione alle carenze strutturali della dotazione di personale ed alle molteplici e diverse funzioni in capo ai servizi.

Mogliano Veneto 13 marzo 2019

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Luisa Greggio